AVVISO PUBBLICO

L'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI AVELLINO

in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria, Produzioni Animali dell'Università Federico II di Napoli

Visti:

- la Legge n. 157/92 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;
- la L.R. n. 26/12 e ss.mm.ii. Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania
- il D.D. n. 19 del 18/01/2017 Disciplinare regionale per i cacciatori di ungulati con metodi selettivi e coadiutori/operatori faunistici.
- il D.D. n. 241 del 08/08/2019 Disciplinare per la cattura di cinghiali con l'uso di chiusini
- il D.D. n. 26 del 10.02.2020 Approvazione documento denominato "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie"

ha individuato nell'ambito delle attività del Piano Straordinario per l'emergenza cinghiali in Campania predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV), l'Università di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, con la responsabilità scientifica dei Proff. Alessandro Fioretti e Vincenzo Veneziano, come Ente capofila per organizzare, nel rispetto delle indicazioni dell'ISPRA
organizza i seguenti corsi di preparazione per:

1. **CORSO DI ABILITAZIONE ALLA CACCIA AGLI UNGULATI CON METODI SELETTIVI (cinghiale, capriolo, cervo, daino e muflone);**
2. **CORSO PER COADIUTORE AL CONTROLLO DEL CINGHIALE**
3. **CORSO PER CONDUTTORE CANE LIMIERE**
4. **CORSO PER CONDUTTORE CANE DA TRACCIA**

Finalità

Abilitare i partecipanti alla caccia agli ungulati e formare i coadiutori al controllo del cinghiale attraverso il prelievo selettivo, la girata e l'uso di trappole per la cattura dei cinghiali. Inoltre, si formano conduttori per cane limiere e cane da girata, due figure specializzate per la realizzazione

della girata e del recupero dei capi feriti, azione di fondamentale importanza dal punto di vista etico e gestionale.

Requisiti di ammissione e costi

I corsi saranno organizzati con il contributo economico degli iscritti, l'Università di Napoli si impegna ad offrire la massima collaborazione all'ATC e a nominare almeno due componenti nella Commissione di Esame.

I posti disponibili per i corsi sono i seguenti:

- **n. 60 - Corso di abilitazione alla caccia agli ungulati con metodi selettivi.**
- **n. 60 - Corso per coadiutori al controllo del cinghiale, dei quali 10 posti riservati ad imprenditori agricoli.**
- **n. 25 - Conduttori di cane limiere.**
- **n. 25 - Conduttori di cane da traccia.**

Sono ammessi a partecipare:

Corso di abilitazione alla caccia agli ungulati con metodi selettivi.

- Residenti nella provincia di Avellino alla data di pubblicazione del bando;
- Cacciatori in possesso di porto d'armi in regola e rilasciato da almeno tre anni;
- Comprovato possesso di un'arma a canna rigata.

Corso di Coadiutore al controllo del cinghiale.

- Residenti nella provincia di Avellino alla data di pubblicazione del bando;
- Cacciatori in possesso di porto d'armi in regola e rilasciato da almeno tre anni;
- Comprovato possesso di un'arma a canna rigata.

Corso di Coadiutore al controllo del cinghiale (con o senza sparo) posti riservati agli imprenditori agricoli.

- Imprenditore agricolo in possesso di partita iva agricola;
- Proprietà di fondi agricoli o aziende agricole in provincia di Avellino;
- Costituisce criterio di priorità il possesso di porto d'armi in regola

Corso per conduttore Cane limiere.

- Residenti nella provincia di Avellino alla data di pubblicazione del bando;
- Cacciatori in possesso di porto d'armi in regola;

- Costituisce criterio prioritario il possesso di una razza di cane appartenente al gruppo 6 ENCI.

Corso per conduttore Cane da traccia.

- Residenti nella provincia di Avellino alla data di pubblicazione del bando;
- Cacciatori in possesso di porto d'armi in regola;
- Costituisce criterio prioritario il possesso di una razza di cane appartenenti al gruppo 6 ENCI).

È possibile iscriversi ad uno o più corsi

Ai fini della redazione della graduatoria degli ammessi alla partecipazione del/dei corso/corsi farà fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione della pec.

Qualora si dovesse verificare l'eventualità della contemporanea trasmissione di una o più domande verrà ammesso il candidato avente maggiore anzianità anagrafica.

L'ATC si riserva di considerare prioritaria l'iscrizione degli esclusi ad eventuali corsi che verranno successivamente indetti.

Costo

Gli ammessi al/ai corso/i prescelto/i dovranno versare entro e non oltre cinque giorni dalla pubblicazione della graduatoria, la quota di iscrizione e consegnarne copia secondo le modalità comunicate dall'ATC di Avellino.

La quota di partecipazione è fissata in:

Corso di abilitazione alla caccia agli ungulati con metodi selettivi:	200,00 euro per ogni specie
Corso coadiutori al controllo del cinghiale:	250,00 euro
Corso per conduttori di cane limiere:	80,00 euro
Corso per conduttori di cane da traccia:	80,00 euro

Modalità di presentazione delle domande

I candidati interessati, potranno inoltrare all'ATC di Avellino la domanda di iscrizione dalle **ore 08,00** del giorno **01 Marzo 2022** alle **ore 23,59** del giorno **21 marzo 2022** ***esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata personale,*** a nulla rilevando ogni altra forma di trasmissione proveniente da pec non intestata al richiedente, all'indirizzo: atcavellino@pec.it.

Nell'oggetto della pec dovrà essere chiaramente specificato il/i corso/i per il/i quale/i si richiede l'iscrizione:

- Corso di abilitazione alla caccia agli ungulati con metodi selettivi;
- Corso Coadiutore al controllo del cinghiale;
- Corso per conduttore Cane limiere;

- Corso per conduttore Cane da traccia.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. domanda di ammissione redatta secondo il fac - simile allegato al presente avviso;
2. copia firmata del documento d'identità personale;
3. eventuale copia del porto d'armi;
4. dichiarazione di regolare denuncia alle Autorità preposte da cui risulti il possesso di fucile a canna rigata;
5. copia della Partita IVA agricola (posti riservati imprenditori agricoli)
6. copia del certificato di possesso di una razza di cane appartenente al gruppo 6 ENCI;
7. copia del certificato di iscrizione all'anagrafe canina.

L'ATC di Avellino si riserva di verificare l'autenticità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai candidati.
Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. n. 196 del 30 giugno 2003 i dati personali forniti saranno gestiti dall'ATC di Avellino esclusivamente per le finalità del presente avviso.

Ai candidati ammessi al corso verrà data comunicazione esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata nonché a mezzo pubblicazione sul sito web www.atcavellino.it.

Modalità di svolgimento e programma del corso

I corsi saranno tenuti in modalità mista, ovvero in videoconferenza ed in presenza.

Le lezioni in videoconferenza si svolgeranno in orario pomeridiano (ore 17,00 - 21,00); le lezioni in presenza saranno concentrate nel fine settimana: il venerdì pomeriggio, il sabato per l'intera giornata e la domenica mattina.
Le esercitazioni si terranno esclusivamente di sabato o domenica.

La frequenza è obbligatoria per almeno il 75% delle ore di lezione.

Il calendario delle lezioni sarà comunicato dopo l'ammissione al corso.

I contenuti del corso sono fissati dal Decreto Dirigenziale n. 26 del 10/02/2020 e approvati dall'ISPRA.

Programma del corso di abilitazione alla caccia agli ungulati con metodi selettivi

I- Modulo - Parte generale

Generalità sugli Ungulati - 2 ore
Sistematica - Morfologia - Eco-etologia - Distribuzione e status delle specie italiane.

Concetti di ecologia e gestione di popolazioni - 3 ore
Biodiversità italiana, normativa europea e nazionale sulla biodiversità, Rete Natura 2000, Struttura e dinamica di popolazione - Fattori limitanti - Incremento utile annuo e basi biologiche della sostenibilità del prelievo - Capacità portante dell'ambiente - Densità biotica e agroforestale – Principi di gestione faunistica.

Principi e metodi per la stima quantitativa delle popolazioni - 3 ore
Stime di abbondanza - Metodi diretti ed indiretti - Criteri di campionamento - Modalità di applicazione a casi concreti, elementi di cartografia

Riqualificazione ambientale e faunistica - 1 ora
Interventi di miglioramento ambientale – Reintroduzioni, ripopolamenti.

Quadro normativo relativo alla gestione faunistica degli Ungulati - 1 ora
Leggi nazionali e regionali - Regolamenti provinciali - Il piano faunistico venatorio.

II- Modulo - Parte speciale - per ogni specie di interesse

Ecologia - 2 ore
Comportamento sociale - Ciclo biologico annuale - Biologia riproduttiva e dinamica di popolazione - Habitat, alimentazione, competitori e predatori - Interazioni con le attività economiche: impatti sul bosco e sulle produzioni agricole.

Criteri per il riconoscimento in natura - 1 ora
Classi di sesso e di età - Tracce e segni di presenza.

Monitoraggio - 1 ora
Determinazione della struttura e della consistenza delle popolazioni.

Pianificazione del prelievo - 1 ora
Criteri per la quantificazione e la caratterizzazione dei piani di prelievo.

Ispezione dei capi abbattuti - 3 ore
Stima dell'età -Valutazione del trofeo - Importanza dei rilievi biometrici.

III- Modulo - Il Prelievo
Prelievo - 2 ore
Periodi di caccia - Comportamento ed etica venatoria.

Tecniche di prelievo - 3 ore
Aspetto e cerca - Organizzazione del prelievo - Percorsi di pirsch, altane, appostamenti a terra e loro sistemazione - Strumenti ottici - Armi e munizioni - Norme di sicurezza.

Balistica - 2 ore
Nozioni fondamentali - Balistica terminale - Reazione al tiro - Valutazione e verifica degli effetti del tiro.

Recupero dei capi feriti con i cani da traccia - 1 ora
Comportamento in caso di ferimento e obbligo di segnalazione - Il servizio di recupero: organizzazione e regolamentazione.

Trattamento dei capi abbattuti - 3 ore
Trattamento della spoglia - Compilazione delle schede di abbattimento -Prelievo e conservazione di organi e tessuti per indagini biologiche e sanitarie - Norme sanitarie.

V- Modulo - Esercitazioni pratiche

Riconoscimento in natura - 1 giorno
Tracce e segni di presenza - Simulazioni dei diversi metodi di censimento con compilazione delle schede di rilevamento - Valutazione in natura delle classi di sesso ed età.

Trattamento dei capi abbattuti - 4 ore
Rilievo delle misure biometriche e compilazione delle schede.

Esercitazione poligono - 3 ore
Esercitazione pratica di maneggio e tiro con armi a canna rigata dotate di ottica di mira.

Programma del corso di coadiutore al controllo del cinghiale

in aggiunta al programma del corso di abilitazione alla caccia agli ungulati con metodi selettivi.

I- Modulo – Aspetti normativi
Normativa europea, nazionale e regionale di riferimento - 3 ore
Cenni di Normativa. Principali differenze fra caccia e controllo - La figura del coadiuvante al controllo - Obblighi comunitari. Rete Natura 2000.

Sorveglianza sanitaria - 3 ore
sono dispensati i Cacciatori Formati ai sensi del Regolamento (CE) 854/04

Coadiutore come Operatore Settore Alimentare (OSA) - Commercializzazione delle carni di selvaggina - Centro Lavorazione Carni - Valutazione ante e post mortem - Prassi sanitaria

II- Modulo – Il Piano di Gestione
Presentazione del piano di gestione - 1 ora
Status e gestione complessiva della specie - Il contesto operativo e le motivazioni - Gli obiettivi del controllo - Contenuti del piano - L'iter autorizzativo.

Modalità operative - 2 ore
Ruoli e responsabilità - Obblighi del coadiuvante - Organizzazione delle attività di abbattimento in controllo - Regolamentazione e ripartizione territoriale del prelievo.

III- Modulo – Gestione del cinghiale **- 1 ora**
Impatti sulle biocenosi naturali. Danni alle colture e alla pastorizia. Interventi di miglioramento ambientale. Tecniche di prevenzione

IV- Modulo – Il Prelievo del Cinghiale

Tecniche di controllo: catture– 1 ora
Tipologie, materiali e funzionamento dei sistemi di cattura (corral, chiusini e trappole). Protocollo tecnico di corretta gestione delle gabbie-trappola.

Girata – 2 ore
Metodologia. Il cane limiere, avvertenze e precauzioni.

V – Modulo – Esercitazioni pratiche
Esercitazioni pratica di tecniche di controllo in "Girata". 1 giorno

Esercitazioni pratiche di censimento. 1 giorno

Esercitazioni pratiche di gestione di un chiusino e cattura animali. 1 giorno

Programma del corso di conduttore cane limiere

Nozioni di base - 3 ore
Sistemi e sviluppo della caccia al cinghiale, girata confronto con la braccata, storia del cane limiere; la girata: confronto con la braccata; origine del limiere: cenni storici sul suo utilizzo; la scelta del limiere: razze e soggetti; educazione del limiere: educazione di base; educazione orientata al lavoro: lavoro specifico. Organizzazione della girata.
Il recupero - 3 ore

Diverse fasi della girata, la sicurezza, il conduttore, attrezzatura della girata, la tracciatura, segni e tracce del cinghiale, la disposizione delle poste, la forzatura dei cinghiali, visione di dvd delle fasi salienti di tracciatura, le armi, il recupero del cinghiale ferito, valutazione dell'età del cinghiale in base alla dentatura, modulistica e valutazione dei capi abbattuti. Regolamenti sull'utilizzo del cane limiere. Abilitazione del cane: prove di brevetto di cane limiere e idoneità al lavoro singolo sul cinghiale, primo pronto soccorso veterinario

Esercitazione pratica - 4 ore
Dimostrazione pratica sull'educazione di base e sull'educazione al lavoro, dimostrazione pratica della conduzione e del lavoro del cane in girata.

Programma del corso di conduttore cane da traccia

Nozioni di base - 3 ore

Ruolo e importanza del servizio di recupero nella gestione degli Ungulati, caratteristiche delle razze utilizzate, differente utilizzo delle diverse razze, anatomia dell'ungulato selvatico, nozioni di balistica terminale, le reazioni al colpo, comportamento dell'ungulato ferito.

Il recupero - 3 ore

Diverse strategie di recupero, educazione di base del cane, educazione al lavoro sulla traccia. Attrezzatura del conduttore, le diverse fasi di lavoro sulla traccia artificiale, Organizzazione del servizio di recupero, normativa di riferimento.

Esercitazione pratica - 4 ore

Valutazione dei diversi tipi di anschus, realizzazione di tracce artificiali con diverso grado di difficoltà, dimostrazione pratica sul terreno dell'educazione di base del cane, dimostrazione pratica sul terreno dell'educazione al lavoro sulla traccia.

Esame finale

Corso di abilitazione alla caccia agli ungulati con metodi selettivi

Prova scritta:

25 quesiti a 3 risposte relativi alle materie del corso. La durata della prova è fissata in 30 minuti.

Prova orale:

a. Riconoscimento sesso e classe di età da diapositive, filmati e/o video;
b. Riconoscimento sesso e classe di età su mandibole.
c. Domande di biologia e gestione

Prova pratica (a carico degli iscritti):

Prova di maneggio dell'arma (carabina) e di tiro al poligono (arma propria o messa a disposizione dalla commissione):

- Armi: a canna rigata con cannocchiale montato
- Ottiche: possibilità di uso di cannocchiale o di altri strumenti di mira, a scelta
- Tiri: 5 tiri (in appoggio sul banco) su sagoma fissa.
- Bersaglio: sagoma fissa con area vitale di 15 cm di diametro, posta ad una distanza di 100 m.

Il candidato sarà ritenuto idoneo se risponderà in modo esatto all'80% delle domande della prova scritta, se avrà superato positivamente il colloquio orale ed avrà centrato l'area vitale delle sagome (15 cm) con almeno 4 tiri su 5 nelle due distanze. Qualora sia superata la prova scritta e non la prova orale e/o di tiro, il candidato ha diritto ad una prova di recupero conservando il punteggio della prova scritta.

Punteggio di abilitazione:

Il punteggio di esame sarà espresso in 100/100. Il punteggio minimo è 68 punti. Ogni prova attribuisce un punteggio così ripartito:

- Prova scritta: 2 punti per ogni risposta corretta (min 40 pt -max 50 pt)
- Prova orale: 5 punti per ogni risposta corretta (min 20 pt – max 40 pt)
- Prova pratica: 2 punti per ogni colpo a segno correttamente (min 8 pt – max 10 pt)

Corso di coadiutore al controllo del cinghiale

Prova scritta:
25 quesiti a 3 risposte, relativi alle materie del corso, la durata della prova è fissata in 30 minuti.

Prova orale:

a. Riconoscimento sesso e classe di età da diapositive, filmati e/o video
b. Riconoscimento sesso e classe di età su mandibole;
c. Domande di biologia e gestione

Prova pratica (a carico degli iscritti):
Prova di maneggio dell'arma (carabina) e di tiro al poligono (arma propria o messa a disposizione dalla commissione):

- Armi: a canna rigata con cannocchiale montato
- Ottiche: possibilità di uso di cannocchiale o di altri strumenti di mira, a scelta
- Tiri: 5 tiri (in appoggio sul banco) su sagoma fissa di cinghiale.
- Bersaglio: sagoma fissa di cinghiale con area vitale di 15 cm di diametro, posta ad una distanza di 100 m.

Il candidato sarà ritenuto idoneo se risponderà in modo esatto all'80% delle domande della prova scritta, se avrà superato positivamente il colloquio orale ed avrà centrato l'area vitale delle sagome (15 cm) con almeno 4 tiri su 5 nelle due distanze. Qualora sia superata la prova scritta e non la prova orale e/o di tiro, il candidato ha diritto ad una prova di recupero conservando il punteggio della prova scritta.

Punteggio di abilitazione:

Il punteggio di esame sarà espresso in 100/100. Il punteggio minimo è 68 punti. Ogni prova attribuisce un punteggio così ripartito:

- Prova scritta: 2 punti per ogni risposta corretta (min 40 pt -max 50 pt)
- Prova orale: 5 punti per ogni risposta corretta (min 20 pt – max 40 pt)
- Prova pratica: 2 punti per ogni colpo a segno correttamente (min 8 pt – max 10 pt)

Corso per conduttore cane limiere

Prova scritta:
10 quesiti a tre risposte relativi alle materie del corso, la durata della prova è fissata in 30 minuti.

Prova pratica:
Prova pratica di lavoro sul campo.

Il candidato sarà ritenuto idoneo se risponderà in modo esatto all'80% delle domande della prova scritta e se riceverà una valutazione positiva alla prova pratica.
Il candidato respinto potrà effettuare una seconda prova di esame senza ripetere il corso.

Punteggio di abilitazione:
Non è previsto voto di esame, ma solo esito positivo o negativo.

Corso per conduttore cane da traccia

Prova scritta:
10 quesiti a tre risposte relativi alle materie del corso, la durata della prova è fissata in 20 minuti.

Prova pratica:
Prova pratica di lavoro sul campo.

Il candidato sarà ritenuto idoneo se risponderà in modo esatto all'80% delle domande della prova scritta e se riceverà una valutazione positiva alla prova pratica.
Il candidato respinto potrà effettuare una seconda prova di esame senza ripetere il corso.

Punteggio di abilitazione:
Non è previsto voto di esame, ma solo esito positivo o negativo.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando troveranno applicazione le norme di legge vigenti in materia unitamente alle disposizioni della Regione.

Informativa sulla privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – recante disposizione in materia di protezione dei dati personali, si rendono le seguenti informazioni:
- i dati personali sono richiesti, raccolti e trattati per lo svolgimento delle specifiche funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla relativa normativa;
- la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

PROVINCIA DI AVELLINO A.T.C. AMBITO TERRITORIALE CACCIA

Il Presidente
Dr. Antonio Raffaele

Nel ribadire quanto riportato in tutti gli articoli precedenti, si precisa che ci si riserva, qualora lo si ritenesse indispensabile, apportare modifiche a quanto su indicato ed all'organizzazione stessa delle attività tutte, previste; ciò potrà avvenire i n qualsiasi momento; di tali eventuali variazioni, sarà data opportuna informativa su tutti i mezzi di comunicazione, già utilizzati per il bando.